



Studi Trentini di Scienze Naturali

ISSN 2532-7712



homepage: <http://www.muse.it/it/Editoria-Muse/Studi-Trentini-Scienze-Naturali/Pagine/home.aspx>

© 2019 MUSE - Museo delle Scienze, Trento, Italia

Nota Breve / Short note

Prime segnalazioni per il Trentino (Italia) di *Ameles spallanzania* (Rossi, 1792) (Dictyoptera: Mantidae)

Karol Tabarelli de Fatis* e Daniele Debiassi

MUSE - Museo delle Scienze, Corso del Lavoro e della Scienza 3, 38122 Trento (Italia)

Parole chiave

- checklist
- linea ferroviaria
- mantidi
- nuove segnalazioni
- Trento

Key words

- checklist
- railway
- mantis
- new reports
- Trento

* Autore corrispondente:

e-mail: karol.tabarelli@muse.it

Riassunto

La presente nota ha l'obiettivo di segnalare, per la prima volta, l'osservazione della mantide *Ameles spallanzania* in Trentino (Italia) e di fornire alcune indicazioni relative l'ambiente di rinvenimento.

Summary

Aim of this short note is to report, for the first time, about the observation of the mantis *Ameles spallanzania* in Trentino (Italy) and to add some information about the habitat where it was found.

Introduzione

La mantide nana mediterranea o mantide di Spallanzani *Ameles spallanzania* (Rossi, 1792) (Dictyoptera: Mantidae) è un piccolo (18 mm – 40 mm) insetto predatore, presente negli Stati che si affacciano sul bacino del Mediterraneo come Albania, Algeria, Croazia, Francia, Grecia, Italia, Libia, Marocco, Portogallo, Spagna e Tunisia (Battiston et al., 2010).

Specie tipicamente termofila, in Italia la sua presenza è segnalata principalmente lungo tutte le coste tirreniche e ioniche e nelle due isole maggiori (Sicilia e Sardegna). Per quel che riguarda le coste adriatiche italiane, si registra un singolo dato (coll. P. Fontana) per

San Giovanni Timavo (TS). Man mano che ci si allontana dal litorale le osservazioni divengono invece più scarse. Nel Nord Italia la specie è stata segnalata per il Veneto, con osservazioni localizzate nel vicentino e rovigotto (Cogo & Battiston, 2007), nel padovano (per la città di Padova le più recenti) (Battiston & Buzzetti, 2012), per l'Emilia Romagna, presso Rubiera in Provincia di Reggio Emilia (Battiston & Buzzetti, 2012), per il cremonese (Leandri et al., 2013), per l'Alto Adige a Merano e Bronzolo (Ballini & Wilhalm, 2014) e nel vercellese (Ciraci, 2016). Tre popolazioni sono state identificate nel Nord Italia: nel Parco dei Colli Euganei, a Ospedaletto (VI) (Buzzetti et al., 2018) e a Paderno Dugnano (MI) (Battiston & Galliani, 2011). Le osservazioni di cui sopra fanno riferimento esclusivamente alla letteratura scientifica.

Redazione: Valeria Lencioni e Marco Avanzini

pdf: http://www.muse.it/it/Editoria-Muse/Studi-Trentini-Scienze-Naturali/Pagine/STSN/STSN_98-2019.aspx

Risultati e discussione

Si segnalano qui di seguito i rinvenimenti di due esemplari che costituiscono le prime segnalazioni della specie per il Trentino. Entrambi i dati sono frutto di rinvenimenti casuali, al di fuori quindi di campagne mirate di raccolta.

Ameles spallanzania, ♀ adulta, *habitus* ambrato, Quartiere Le Albere, Trento, Lat. 46.062847 Lon. 11.115581, quota 191 m slm; 17.IX.2019; Oss. Daniele Debiasi (Fig. 1)

Ameles spallanzania, ♀ adulta, *habitus* ambrato, Pergine Valsugana (TN), Lat. 46.061892 Lon. 11.234410, quota 467 m slm; 31.X.2019; Leg. Karol Tabarelli de Fatis, coll. MUSE – Museo delle Scienze di Trento (Fig. 2)

Il primo esemplare di mantide è stato rinvenuto sul muro della rampa di accesso al livello -1 del MUSE – Museo delle Scienze di Trento. Il Museo è situato all'interno di una zona sottoposta ad un intenso e recente intervento di riqualificazione urbana, dove un'area industriale dismessa, inclusa tra il Fiume Adige e la Ferrovia del Brennero, è stata riconvertita ad area residenziale e commerciale. Presenti ampie aree verdi e radure, come il prato prospiciente il Palazzo delle Albere ed il Parco Fratelli Michelin. Nel quadrante nord est sono stati ricreati dei muretti a secco e orti tematici dedicati alla coltivazione delle varietà vegetali tipiche locali. L'esemplare, dopo essere stato fotografato, è stato, nell'immediato, rilasciato in loco.

Il secondo esemplare è stato rinvenuto a Pergine Valsugana, nel giardino di una residenza privata, in attività sopra ad una siepe di Ligustro (*Ligustrum* sp.). La zona di rinvenimento è caratterizzata da edifici con piccoli giardini pertinenziali. L'esemplare è stato raccolto e posto in un terrario, dove è stato allevato fino alla sua morte naturale. Successivamente è entrato a far parte delle collezioni entomologiche del MUSE (Miscellanea Invertebrati cINV017). L'esemplare, misurato, presentava una lunghezza pari a 2,5 cm. Battiston (dati non pubblicati) riporta che gli esemplari raccolti in Italia centro-settentrionale,

hanno misure pari a 2 cm, ipotizzando biometrie inferiori alla norma, giustificate da habitat sub-ottimali.

Similmente a buona parte delle altre osservazioni di *A. spallanzania* nell'entroterra dell'Italia settentrionale, anche quelle Trentine si localizzano nelle immediate vicinanze di linee ferroviarie: entrambi gli individui sono stati infatti individuati a circa 20 metri da massicciate ferroviarie tra loro collegate, il primo da quella del Brennero/Brennerbahn, il secondo dalla linea Trento/Venezia, chiamata anche "della Valsugana". La distanza lineare tra i due siti di rinvenimento è pari a 9,17 km.

Battiston e Buzzetti (2012) ipotizzano che questi nuovi corridoi ecologici possano fungere da "ponti" per la colonizzazione di nuove aree, in ambienti antropizzati.

Questi ritrovamenti permettono di implementare le informazioni relative al quadro distributivo della specie in Italia, evidentemente dinamico e in repentina evoluzione.

Ringraziamenti

Si ringrazia il Dott. Mauro Gobbi (Conservatore del MUSE-Museo delle Scienze) per la rilettura critica del manoscritto e il Dott. Paolo Fontana (Fondazione Edmund Mach, San Michele all'Adige, TN) per il confronto iniziale post ritrovamento. Un grazie a Ermanno Bassetti che, intuendo l'originalità dell'insetto rinvenuto nel suo giardino domestico, ha pensato bene di contattarci.

Bibliografia

- Ballini S. & Wilham T., 2014 - *Ameles spallanzania* (Rossi, 1792) (Insecta, Mantidae, Amelinae): neu für die Region Trentino-Südtirol. Gredleriana 14: 271-274.
Battiston R. & Galliani C., 2011 - On the life-cycle of *Ameles spallanza-*



Fig. 1 - *Ameles spallanzania*, ♀ adulta, Quartiere Le Albere (Trento) (Foto Daniele Debiasi) / *Ameles spallanzania*, ♀ adult, Loc. Le Albere (Trento, Trentino, Italy) (Photo Daniele Debiasi).



Fig. 2 - *Ameles spallanzania*, ♀ adulta, Pergine Valsugana (TN). (Foto Karol Tabarelli de Fatis) / *Ameles spallanzania*, ♀ adult, Pergine Valsugana (TN, Trentino, Italy). (Photo Karol Tabarelli de Fatis).

- nia* (Rossi, 1792) in (Insecta Mantodea). Atti Società italiana Scienze naturali Museo civico di Storia naturale di Milano, 152: 25-35.
- Battiston R. & Buzzetti F.M., 2012 - New data on thermophilic insects: new ecological corridors and colonization strategies in anthropogenic environments (*Reticulitermes lucifugus*, *Ameles spallanzania*, *Acrida ungarica*, *Libelloides longicornis*). *Natura Vicentina*, 15: 85-94.
- Battiston R., Picciau I., Fontana P. & Marshall J., 2010 - The Mantids of the Euro-Mediterranean Area. *World Biodiversity Association Handbooks 2*, Verona: 240 pag.
- Buzzetti F.M., Fontana P., Marangoni F., Molinaro G. & Battiston R., 2018 - Interessanti presenze di Ortoterioidei (Insecta: Orthoptera, Dermaptera, Mantodea) nel Vicentino. *Natura Vicentina* 21 (2017): 51-55.
- Ciraci A., 2016 - Nuova segnalazione di *Ameles spallanzania* (Rossi, 1792) (Insecta, Mantodea) dalla pianura vercellese (Piemonte, Italia Nord-occidentale). *Rivista Piemontese di Storia Naturale*, 37:117 – 119.
- Cogo A. & Battiston R., 2007 - Nuovi dati sulla distribuzione di *Ameles spallanzania* (Rossi, 1792) in Italia (Insecta Mantodea, Aemelinæ). *Natura Vicentina* 11: 23-29.
- Leandri F., Bardiani M. & Battiston R., 2013 - Nuova segnalazione di *Ameles spallanzania* (Rossi, 1792) (Insecta, Mantodea) in Pianura Padana. *Pianura*, 31:117-120.

